

Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi

Via Icilio 7 - 00153 Roma

TEL. 06 57090200

protocollo@cert.fnob.it

www.fnob.it

Roma, 27 maggio 2025

Prot. 10490/2025

Preg.mo Presidente
dell'Ordine dei Biologi della Lombardia

Preg.mo Presidente
dell'Ordine dei Biologi della Toscana e
dell'Umbria

p.c. Ai Presidenti degli Ordini dei Biologi territoriali

Ai Componenti dei Direttivi
degli Ordini dei Biologi territoriali

Ai Componenti del Comitato Centrale
della FNOB

OGGETTO: Iniziative dell'Ordine dei Biologi della Lombardia al di fuori del territorio di competenza.

Gentili Presidenti,

è stato inviato alla Federazione lo scambio di comunicati degli enti che rappresentate, nato da una iniziativa dell'Ordine dei Biologi della Lombardia tenutasi in Toscana.

Corre l'obbligo di ricordare che, in presenza di identità di competenza per materia tra enti (è il caso degli Ordini dei Biologi), la ripartizione delle attribuzioni dipende dall'ambito territoriale di ciascuno di essi.

È principio pacifico e di carattere generale, espressione del principio di legalità di diretta derivazione costituzionale (art. 97), su cui non pare necessario soffermarsi in modo particolare: ogni atto adottato da un ente pubblico al di fuori dall'ambito della propria competenza territoriale è, dunque, un atto illegittimo (esattamente come nel caso in cui, ad esempio, il Comune di Firenze rilasciasse il documento di identità di un cittadino residente a Milano).

Si rammenta, peraltro, che le competenze degli Ordini (*recte*: dei consigli direttivi degli Ordini) sono elencate dall'art. 3 del d. lgs. C.p.S 233/1946, non dall'art. 5 del d.P.R. 221/1950 (norma che parla di tutt'altro) richiamato nel comunicato dell'Ordine dei Biologi della Lombardia, e in nessun caso - come è ovvio che sia - si fa riferimento alla possibilità di attivarsi "su scala nazionale", facoltà chiaramente esclusa dalla ripartizione territoriale tra enti.

Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi

Via Icilio 7 - 00153 Roma

TEL. 06 57090200

protocollo@cert.fnob.it

www.fnob.it

La dimensione nazionale è, invece, riservata dall'art. 8, commi 15 e 16, del d. lgs. C.p.S 233/1946 alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi alla quale, *inter alia*, spettano le seguenti attribuzioni:

“15.

...b) vigilare, sul piano nazionale, sulla conservazione del decoro e dell'indipendenza delle rispettive professioni;

c) coordinare e promuovere l'attività dei rispettivi Ordini nelle materie che, in quanto inerenti alle funzioni proprie degli Ordini, richiedono uniformità di interpretazione ed applicazione;

d) promuovere e favorire, sul piano nazionale, tutte le iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d)...

16.

... a) dare il proprio concorso alle autorità centrali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che comunque possano interessare la professione”.

In definitiva, a prescindere da qualunque questione legata a quanto sia risalente nel tempo questa o quella iniziativa o ai rapporti e alle comunicazioni che le abbiano precedute, non è consentito a un Ordine promuovere attività istituzionali al di fuori del suo ambito territoriale; inoltre, le attività che possono avere riflessi a livello nazionale sulla categoria sono di competenza esclusiva della Federazione.

Cordiali saluti.



Il Presidente
Sen. Dr. Vincenzo D'Anna